

Carissime,

La Venerata nostra Madre Generale:

Trova opportuno trattare in questo mese della lettura in refettorio e della lettura spirituale, perchè il Rev.mo Superiore D. Rinaldi raccomandò questo stesso, nella sua Circolare, ai Salesiani. — Riferendosi alla lettura a tavola, così si esprime:

Raccomando di far leggere a mensa quest'anno la Vita, o meglio le Memorie biografiche del Ven. D. Bosco; i primi nove Volumi, pubblicati dal compianto D. Lemoyne, sono una miniera preziosa per accrescere e conservare in ogni Confratello lo spirito del Padre, e non si leggeranno mai abbastanza. Il refettorio è il luogo più adatto per dare all'anima un po' di questo pane salesiano; bisogna però che la lettura sia fatta con regolarità e serietà.

In quanto a noi, per le nostre Case minuscole, ove non è possibile fare molta lettura, basterà che si leggano i due Volumi della Vita del nostro Ven. Padre.

Il sullodato Superiore, accennando alla lettura spirituale, prosegue: *Nelle Case dove quest'anno non si fossero ancora lette le Circolari dei nostri Padri, si leggano come lettura spirituale al più presto possibile; sono convinto che se in qualche Casa non c'è il vero spirito di D. Bosco, è solo perchè non è conosciuto; sento quindi essere mio dovere d'insistere perchè si studi da tutti con più amore ed assiduità il Fondatore della Congregazione in cui il Signore e la Vergine Ausiliatrice ci hanno chiamato a lavorare e a farci santi. Seguendo le orme di D. Bosco giungeremo a Gesù Cristo e a salvare molte anime.*

E qui la Venerata Madre, propone la lettura delle Circolari dei compianti nostri Padri: D. Rua, D. Albera... e Direttori Generali di s. m. Ogni Casa deve averne perchè, a suo tempo, vi furono distribuite; se però qui e là mancassero, se ne potrà far domanda alle rispettive Ispettrici, che si daranno materna cura per farle avere.

In prossimità del mese sacro alla memoria dei Trapassati,

viene a proposito ricordare maggiormente Coloro a cui ci legano doveri di affetto e di riconoscenza. Non v'ha dubbio che le sante anime dei defunti Superiori, cui speriamo in possesso della beatifica visione di Dio, godranno nel vedere rinvigorito lo spirito religioso nelle nostre Case, mediante il richiamo alle loro auree Circolari che *"costituiscono una miniera preziosa di consigli, di norme e di ammaestramenti efficacissimi per la genuina vita intima salesiana"*.

La Consigliera Madre Marina:

1. Sa che quasi tutte le Case d'Italia, e anche qualcuna dell'Estero, sono abbonate alle *Lettture Cattoliche*, mentre sono ben poche le Oratoriane e le Alunne che ricevono e leggono in famiglia opuscoli tanto preziosi. Prega quindi di rileggere quanto fu detto al riguardo nelle Circolari N. 14 e 54, e invita a maggiormente diffondere tali letture fra le nostre giovanette, sia procurando che vi si abbonino numerose e ne facciano larga propaganda in famiglia e tra i conoscenti, sia distribuendone i volumi più adatti ed interessanti, come premio, alle Oratoriane e alle fanciulle dei Catechismi parrocchiali.

2. Per quanto riguarda l'abbonamento a *periodici di lettura amena ed istruttiva*, raccomanda si dia sempre la preferenza a quelli che son nostri, per dir così, e cioè: al *Bollettino Salesiano*; all'*Unione*, per le Ex-Allieve; all'*Amico della Gioventù*, per le alunne delle scuole medie; a *Gioventù Missionaria*, per tutte le nostre fanciulle. E ciò allo scopo di dare ad essi il meritato appoggio ed incremento, e ancora, e soprattutto, affinché, anche nelle loro letture amene, le nostre Alunne si sentano guidate dallo spirito del nostro Venerabile Fondatore e Padre Don Bosco, spirito a cui s'informano detti periodici.

3. Per la scelta dei *libri di testo*, ed anche per quelli delle *Biblioteche circolanti* e delle *Bibliotechine scolastiche* dice che ogni Direttrice ed Insegnante ha le norme più sicure, soprattutto in vista della fede e della moralità, negli art. 364, 365, 366 del Manuale, i quali suggeriscono di ricorrere al consiglio delle Superiori e di dar la preferenza a quei libri che sono contenuti nei catalogi editi dalle Librerie Salesiane.

Al proposito, nota particolarmente che la Società Editrice Internazionale, nata dalla principale Libreria Salesiana e sempre ossequente alle direttive dei Reverendi Superiori Salesiani, merita, sotto ogni riguardo, le preferenze delle nostre Case e Scuole, come lo confermano anche i favorevolissimi giudizi di bravi Insegnanti e la larga diffusione che viene fatta delle sue edizioni, in molte scuole pubbliche e private.

Inoltre, comunica che la Direzione della predetta Società Editrice assicura la massima diligenza nel disbrigo delle ordinazioni e le seguenti facilitazioni:

Spedizione gratuita, a semplice richiesta, di quelle pubblicazioni non ancora note, che si desiderassero esaminare a scopo di adozione. — Sconto 25 per cento sulle proprie edizioni in brossura e legate, salvo rarissime eccezioni, tra le quali i vari dizionari ceduti col 25 per cento sul prezzo della brossura, addebitando al netto il costo della legatura; — Sconto 15 per cento sulle condizioni delle altre Case Editrici del Regno; — Sconto massimo sulle edizioni estere, in rapporto ai cambi della giornata; — Spese di porto e d'imballaggio a carico dei Sigg. acquirenti.

(Vedi lettera 18 ottobre anno corrente, della " Società Editrice Internazionale „).

Confida perciò, che, anche in vista delle su esposte vantaggiose condizioni, le Direttrici e le Insegnanti procureranno di rivolgersi di preferenza alla Società Editrice Internazionale, per l'acquisto di libri e di materiale scolastico, sicure che dal compimento di questo desiderio dei Reverendi Superiori e delle Superiori verrà loro molto aiuto, nel compito di educare e di istruire le fanciulle, secondo lo spirito e gli esempi del Venerabile nostro Padre Don Bosco.

La Consigliera Madre Eulalia:

È lieta di poter dire che in varie Case dell'Istituto si è subito corrisposto al suo desiderio espresso nelle Circolari 24 maggio e 24 giugno del presente anno, riguardanti i mezzi pratici atti a rendere sempre più numerosi gli Oratori festivi. Si sono, cioè, istituite qua e là squadre ginnastiche; si è continuato con più alacre impegno dove già esistevano; si è dato, insomma, un nuovo impulso a codesta Opera tanto cara al nostro Ven. Padre, e caratteristica del nostro Istituto.

Non solo: nell'Ispettorìa Monferrina si è fatto ancor più. L'Ispettrice M. Teresa Pentore ha trattenuto nella Casa Madre, dopo il primo corso di Esercizi spirituali, una sessantina di Suore dell'Ispettorìa addette agli Oratori, perchè assistessero ad alcune lezioni pratiche di ginnastica, le quali chiarirono lo scopo educativo di codesto genere di divertimento giovanile, e diedero alle Suore maggiore capacità di porlo in atto. Quelle che poterono assistere al breve ma efficace corso d'insegnamento tornarono alle loro Case con un piccolo programma di esercizi e di giochi ginnastici, ch'esse potranno svolgere nell'Oratorio, con profitto delle giovanette e incremento dell'Oratorio stesso.

La medesima Ispettrice invitò le Direttrici esercitande a trovarsi nella Casa Madre un giorno prima che incominciasse il sacro ritiro, allo scopo di radunarle perchè trattassero insieme dell'opera degli Oratori, e dei mezzi come delle difficoltà che la favoriscono o la ostacolano. Quattro volenterose ed esperte parlarono sull'argomento; ci fu così, uno scambio di idee dal quale tutte trassero vantaggio.

Tanto buon volere, efficacemente dimostrato, riuscì di vero conforto alla nostra Ven. Madre, cui sta molto a cuore, fra tutte le opere nostre, quella degli Oratori festivi; e certo fu cara altresì al Venerabile nostro Fondatore e Padre, che degli Oratori volle fare altrettanti giardini sacri a Maria Ausiliatrice.

Un grazie, dunque, e un incoraggiamento a tutte le Ispettrici, Direttrici e Suore, per lo zelo che spiegarono, e spiegheranno, in cotesta santa industria di attirare le giovani anime alla virtù, a Dio!

La Sottoscritta:

Vorrebbe avere il dolce conforto di dare migliori notizie sulla salute della nostra Veneratissima Madre; deve dire, invece, che la sua povera gamba continua a cagionarle acuti e forti dolori, sopportati con ammirabile pazienza e serenità di spirito. Il suo cuore materno intende di fare, con ciò, il maggior vantaggio dell'Istituto e di rispondere così alle preghiere e ai sacrifici che, per lei, offrono al Signore le sue buone figlie.

Aumentiamo la nostra confidenza nella preghiera; e, nel vicino mese di novembre, ravviviamoci nell'interesse per l'acquisto delle sante Indulgenze, in favore dei nostri carissimi defunti: Superiore e Superiori, Consorelle e Confratelli, parenti, benefattori, ex-allieve..., affinchè il sollievo da noi recato alle sante anime del Purgatorio ci ritorni in altrettante grazie per l'anima e per il corpo.

Aff. ma in G. C.
MADRE VICARIA.